



"Questione di fiuto" al Castello di Roddi: quando per scoprire la storia bisogna risolvere gli enigmi

DOMENICA 6 SETTEMBRE ALLE 16.30 TORNA LA VISITA LUDICA PER FAMIGLIE CON BAMBINI DAI 6 AI 12 ANNI. QUI ADULTI E PICCOLI GIOCANO INSIEME TRA PROVE, QUIZ E CURIOSITÀ NASCOSTE NEL MANIERO

Una famiglia, una squadra e un castello pieno di indizi. Per visitarlo, questa volta, non basterà guardarsi intorno: serviranno **curiosità, intuito e un certo fiuto per gli enigmi**. **Domenica 6 settembre**, alle 16.30, al **Castello di Roddi** torna **"Questione di fiuto"**, la visita ludica pensata per le famiglie con **bambini dai 6 ai 12 anni**.

Il principio è semplice: trasformare la scoperta del Castello in un gioco condiviso. Accompagnati dalla guida, adulti e bambini saranno coinvolti lungo il percorso in **enigmi, prove e quiz**. Ogni soluzione permetterà di fare un passo avanti e, allo stesso tempo, di svelare un aneddoto, una curiosità o un particolare della storia del maniero.

Il Castello smette così per un'ora di essere soltanto qualcosa da osservare e diventa **un luogo da interrogare**. Pareti, ambienti e dettagli possono offrire lo spunto per guardare con maggiore attenzione ciò che normalmente rischierebbe di passare inosservato, mentre il gioco diventa il filo attraverso cui avvicinare i più piccoli alla storia.

UN PERCORSO NEL PASSATO

Il percorso permetterà anche di scoprire alcune delle caratteristiche architettoniche del Castello di Roddi già al centro delle visite: dalle trasformazioni che hanno interessato l'edificio nel corso dei secoli agli **ambienti rinascimentali**, fino alle **antiche cucine con le volte a botte lunettate** e i **segni delle unghiate gotiche**. Nelle stanze medievali si conservano inoltre i **soffitti lignei a cassettoni risalenti al Trecento e al Quattrocento**.

"Con Questione di fiuto vogliamo fare in modo che bambini e adulti scoprano il Castello insieme, partecipando e non semplicemente seguendo una spiegazione. Il gioco stimola i più piccoli a osservare, fare domande e cercare risposte, mentre il patrimonio storico diventa qualcosa con cui entrare in relazione. È un modo per rendere la visita un'esperienza condivisa da tutta la famiglia", spiega Liliana Allena, presidente della Barolo & Castles Foundation.

"Questione di fiuto" è quindi pensata come una piccola sfida collettiva, nella quale il risultato conta meno del percorso: **guardare, ragionare e collaborare** diventano gli strumenti per conoscere il Castello e le storie custodite al suo interno.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

La visita ha una durata di **circa un'ora** ed è rivolta alle famiglie con bambini dai **6 ai 12 anni**. Il costo è di **15 euro a nucleo familiare** e di **10 euro per i nuclei familiari titolari dell'Abbonamento Musei**. La prenotazione è fortemente consigliata scrivendo a castelloroddi@barolofoundation.it oppure telefonando allo **0173 386697**.

